

UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO

PROVINCIA DI AREZZO

PIANO DELLE PERFORMANCE 2017 – 2019

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente piano trae spunto dai principi dettati dalla disciplina riguardante il sistema di riforma dell'organizzazione del lavoro pubblico che va sotto la definizione di "Riforma Brunetta", di cui al D. Lgs. n.150/2009. Nell'intento di dare progressiva attuazione a tale disciplina, l'Amministrazione ha predisposto il presente piano, che costituisce lo strumento idoneo a consentire un'adeguata pianificazione delle azioni strategiche future.

Il Piano delle Performance è un documento programmatico triennale, che viene adottato in coerenza con il ciclo di programmazione finanziaria, in modo da individuare indirizzi ed obiettivi strategici e operativi, finali ed intermedi, fissando indicatori di misurazione delle performance dell'amministrazione e del personale.

Per gli enti locali, il Piano delle Performance, disciplinato dall'art.10 del D. Lgs. n.150/2009, deve essere redatto utilizzando, con le opportune modifiche, gli strumenti di programmazione esistenti, ossia il DUP e il bilancio triennale.

Il presente documento costituisce integrazione al complesso di tali strumenti, ed è redatto nel rispetto dei principi dettati dal legislatore e dall'ANAC (Autorità Nazionale di Prevenzione della Corruzione), che ha fornito utili indicazioni per il Piano delle Performance.

Dopo una breve illustrazione dell'Ente, si individuano gli obiettivi strategici che derivano dalle linee programmatiche di mandato; gli obiettivi strategici di durata triennale vengono poi articolati in obiettivi operativi con indicazione della tempistica e delle modalità di misurazione dei risultati.

Gli obiettivi relativi all'anno 2017 sono assegnati ai Responsabili di Area e costituiranno oggetto di valutazione della performance organizzativa. I Responsabili provvederanno a subassegnare gli obiettivi ai loro collaboratori.

Dati statistici relativi al territorio dell'Unione:

Popolazione legale all'ultimo censimento		17.628
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	17.738
di cui: maschi	n.	8.738
femmine	n.	9.000
nuclei familiari	n.	7.188
comunità/convivenze	n.	8
Popolazione al 1 gennaio 2016	n.	17.618
Nati nell'anno	n.	141
Deceduti nell'anno	n.	184
saldo naturale	n.	- 43
Immigrati nell'anno	n.	675
Emigrati nell'anno	n.	512
saldo migratorio	n.	163
Popolazione al 31-12-2016	n.	17.738
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	1.081
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	1.359
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	2.395
In età adulta (30/65 anni)	n.	8.856
In età senile (oltre 65 anni)	n.	4.047

Tasso di natalità	ultimo Anno	Tasso
quinquennio:		
	2012	0,94 %
	2013	0,94 %
	2014	0,94 %
	2015	0,94 %
	2016	0,79 %
Tasso di mortalità	ultimo Anno	Tasso
quinquennio:		
	2012	1,09 %
	2013	1,09 %
	2014	1,09 %
	2015	1,09 %
	2016	1,04 %
Livello di istruzione della popolazione residente		
	Laurea	4,75 %
	Diploma	21,14 %
	Lic. Media	33,04 %
	Lic. Elementare	23,19 %
	Alfabeti	12,83 %
	Analfabeti	5,05 %

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1			C.1	9	4
A.2			C.2		
A.3			C.3		
A.4			C.4	1	1
A.5			C.5		1
B.1			D.1	5	3
B.2			D.2	2	2
B.3	2	1	D.3	1	1
B.4			D.4	1	1
B.5			D.5		
B.6			D.6		
B.7			Dirigente		
TOTALE	2	1	TOTALE	19	13

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	10
fuori ruolo n.	4

Organizzazione:

La struttura organizzativa si articola nelle seguenti aree:

P.O. n. 1 Servizio Forestazione

P.O. n. 2 Servizio Bonifica e Difesa del Suolo e Protezione Civile

P.O. n. 3 Servizio Associato Gestione Finanziaria

P.O. n.4 Servizio Associato Organizzazione Generale e Sviluppo Economico

P.O. n. 5 Servizio Associato Informatica

P.O. n. 6 Servizio Associato Statistica

P.O. n. 7 Servizio Associato Polizia Municipale

P.O. n. 8 Servizio Associato Viabilità e Centrale Unica di Committenza;

P.O. n. 9 Servizio Associato Gestione Risorse Umane

P.O. n. 10 Servizio Associato Organizzazione e Gestione dei Servizi Scolastici e Culturali – Castiglion Fibocchi

P.O. n.11 Servizio Associato Pianificazione Urbanistica ed Edilizia e Catasto – Castiglion Fibocchi

P.O. n.12 Servizio Associato di Gestione dei parcheggi, impianti sportivi, trasporto scolastico ed edilizia scolastica – Castiglion Fibocchi

1. OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi, programmati su base triennale e definiti in coerenza con il programma di mandato, sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alle strategie e priorità politiche;
- misurabili in modo chiaro;
- volti al miglioramento della qualità dei servizi
- correlati all'entità delle risorse disponibili

Come previsto dallo stesso Statuto dell'ente, l'Unione persegue le seguenti finalità:

- a) promuove la collaborazione fra i comuni che la costituiscono, al fine di gestire in forma congiunta funzioni comunali nella prospettiva di garantire una gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi nell'intero ambito territoriale di competenza;
- b) costituisce l'ente di riferimento responsabile dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- c) costituisce ente di riferimento per il decentramento delle funzioni amministrative della Regione e della Provincia;
- d) partecipa alla definizione delle politiche pubbliche attivate nel territorio al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'Unione;
- e) cura gli interessi dei comuni che la costituiscono e li rappresenta nell'esercizio dei compiti da essi affidati; partecipa alla salvaguardia dei territori compresi nel proprio ambito al fine di garantire l'armonico sviluppo socio-economico ed omogenee condizioni delle popolazioni ivi residenti;
- f) promuove lo sviluppo locale e concorre alla salvaguardia e valorizzazione del territorio montano;
- g) predispone ed attua piani e programmi nelle materie che interessano il territorio montano e realizza gli interventi attuativi delle politiche pubbliche di sviluppo delle zone montane, nonché gli interventi speciali stabiliti in favore dei territori montani dall'Unione europea e dalle leggi statali e regionali.

Nel corso dell'anno 2017 l'opera di sviluppo e valorizzazione del territorio, nonché di miglioramento e tutela delle aree montane e della viabilità montana, continua mediante accesso ai fondi messi a bando dalla Regione Toscana nell'ambito del P.S.R..

La normale attività di gestione del patrimonio agricolo forestale in amministrazione diretta con interventi di forestazione e di valorizzazione del patrimonio, viene esercitata attraverso l'impiego delle squadre degli operai forestali; è previsto come di consueta che la gestione del demanio produca la realizzazione di introiti di gestione attraverso le aste di materiale legnoso.

Da tener conto che dall'01/01/2016 il territorio assegnato in gestione a questo ente dalla Regione Toscana, è stato notevolmente ampliato in conseguenza del riordino delle province: attualmente detta area si estende fino ai Monti del Chianti, il Monte Ginezzo e il Vivaio di Pomaio, oltre ovviamente all'area del Pratomagno.

Continua l'attività di sostegno ai comuni in situazioni di emergenza con interventi di difesa del suolo. L'amministrazione ritiene sempre più necessario elaborare e attuare piani di interventi relativamente alle varie emergenze nell'ambito dell'attività di Protezione Civile (Piano Neve, interventi preventivi ...), nonché dotare l'ente e i comuni associati, di attrezzature idonee ad ottemperare e fronteggiare le emergenze che si potranno verificare. Per il 2017 è previsto l'acquisizione di nuove attrezzature con cui dotare i comuni, per fronteggiare emergenze neve.

Si realizzeranno ulteriori interventi previsti nei piani di manutenzione sia ordinari che straordinari del comprensorio di bonifica.

2. OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi strategici si articolano in obiettivi operativi e in piani operativi, contenenti gli indirizzi da attuare, la relativa tempistica, le modalità di misurazione dei risultati.

Nei paragrafi che seguono viene data ampia illustrazione del contenuto degli obiettivi strategici attraverso la loro articolazione in obiettivi operativi, per ciascuno dei quali si dà specificazione dei tempi di realizzazione previsti e dei criteri di misurazione dei risultati da conseguire.

I pesi e le misure di risultato sono riferiti agli obiettivi operativi coincidenti con quelli contenuti nel P.E.G., aventi scadenza entro il termine dell'esercizio in corso. I programmi i cui tempi di realizzazione sono previsti oltre l'esercizio 2017, hanno invece carattere programmatico, e non sono immediatamente produttivi di effetti.

OBIETTIVO 1: GESTIONE DEL BILANCIO E DEL PATRIMONIO

Descrizione:

Il Servizio Finanziario, con l'ingresso nella gestione associata anche del Comune di Castelfranco Piandiscò, è tenuto a rivedere la strutturazione interna dell'organizzazione, ottimizzando le economie di scala nell'utilizzo del personale assegnato. Il Servizio deve, altresì, occuparsi dell'alienazione delle quote di partecipazione che deve dismettere, nonché del recupero delle entrate in collaborazione e coordinamento con l'Ufficio Bonifica e difesa del suolo e l'ufficio forestazione per quanto di sua competenza rispettivamente nei rapporti con il Consorzio 2 Alto Valdarno e per i progetti afferenti il PSR 2014/2020. Infine sono previsti aggiornamenti e

adeguamenti delle procedure inerenti la fatturazione elettronica, gestione ordinativi informatici, piattaforma certificazione crediti: sarà necessario quindi un continuo monitoraggio dei gestionali e aggiornamenti conseguenti. In seguito alla riorganizzazione avvenuta con D.G. 71 del 09/10/2017, il servizio finanziario si troverà a coordinare e gestire adempimenti comuni ai vari uffici degli enti coinvolti. Tra questi rientreranno gli adempimenti connessi alle Partecipate. Il servizio finanziario dell'Unione coordinerà i vari adempimenti in maniera univoca.

L'ordinaria gestione del trattamento economico dei dipendenti dell'Unione prevede il trasferimento di flussi informativi al soggetto affidatario dell'elaborazione delle buste paga. Nel 2017 all'Ufficio Personale viene richiesto anche di occuparsi delle seguenti attività straordinarie:

- 1) tramite la procedura informatica PASSWEB (gestionale messo a disposizione dall'Inps sezione ex-Inpdap) occorre mantenere aggiornato il profilo dell'ente, così da poter operare nella posizione previdenziale dell'ente stesso, in modo da riallineare la situazione contributiva di ogni dipendente ed ex-dipendente dell'Unione dei Comuni del Pratomagno (ex Comunità Montana Pratomagno);
- 2) Mediante procedura PASSWEB, occorre procedere alla implementazione, elaborazione e controllo dei dati contributivi risultanti dalle denunce periodiche per ciascun dipendente ed ex-dipendente, al fine di certificare e validare i dati necessari al calcolo pensionistico per i dipendenti che abbiano visto accogliere la richiesta di pensionamento, o aggiornamento in itinere durante la carriera lavorativa, per quelli che ne necessitino e ne facciano richiesta;

Obiettivi:

- 2017: si attende il raggiungimento della piena operatività del servizio integrato con l'ingresso nella gestione associata del Comune di Castelfranco Piandiscò; gestione degli adempimenti fiscali, contributivi e dichiarativi annuali; per quanto riguarda i progetti del PSR 2014/2020: progetto "SelPiBioLife", si attende il supporto dell'ufficio finanziario agli incontri che si svolgeranno in corso di anno finalizzati all'analisi di ogni step di avanzamento del progetto, mentre per il progetto "GRANATHA" si attende la partecipazione alle iniziative messe in atto nel 2017 dal Capo fila (DREAM Italia srl), e supporto alla gestione finanziaria per le fasi di realizzazione del progetto previste per l'anno in corso; attività di monitoraggio dei crediti con il Consorzio 2 Alto Valdarno; ricognizione straordinaria richiesta dalla normativa D.Lgs. 175/2016, così da appurarne i requisiti che comportino la redazione del bilancio consolidato in merito alle Partecipate; assenza di criticità nella gestione dei trattamenti economici dei dipendenti; aggiornamento per il 2017 dell'utenza che l'Ente ha acquisito nella procedura PASSWEB; aggiornamento della posizione contributiva dei dipendenti che ne abbiano fatto richiesta.

- 2018: riorganizzazione interna per la gestione associata con l'attesa del raggiungimento dei seguenti risultati: piena operatività del servizio conseguente alla riorganizzazione; occorrerà operare in assenza di criticità nella gestione dei flussi finanziari tra enti coinvolti nella gestione associata, così che le necessarie variazioni di bilancio e rendicontazioni tra uffici possano avvenire senza difficoltà;

l'attività dovrà altresì provvedere alla gestione degli adempimenti fiscali, contributivi e dichiarativi annuali;

operatività in collaborazione e coordinamento con l'Ufficio Bonifica e difesa del suolo e l'ufficio forestazione per quanto di loro competenza rispettivamente: nei rapporti con il Consorzio 2 Alto Valdarno in supporto per l'eventuale proposta di rimodulazione del piano delle attività 2018, supporto dell'ufficio finanziario agli incontri che si terranno con il Consorzio stesso e assenza di criticità nella gestione dei rapporti finanziari; per i progetti afferenti il PSR 2014/2020 si prevede per il progetto "SelPiBioLife" il supporto dell'ufficio finanziario agli incontri che si svolgeranno in corso di anno finalizzati all'analisi di ogni step di avanzamento del progetto, mentre per il progetto "GRANATHA", si richiederà la partecipazione alle iniziative messe in atto nel 2018 dal Capo fila (DREAM Italia srl), e supporto alla gestione finanziaria per le fasi di realizzazione del progetto previste per l'anno in corso;

aggiornamenti e adeguamenti delle procedure inerenti la fatturazione elettronica, gestione ordinativi informatici, piattaforma certificazione crediti: si attende l'analisi dei flussi di ricevimento delle stesse e la conseguente assegnazione di codici IPA individuali per specifico servizio: recepimento da ogni singola struttura delle fatture elettroniche gestite (rifiutate, accettate, elaborate) e conseguente gestione finanziaria. In conseguenza della gestione elettronica delle fatture, lo step successivo è l'adeguamento delle procedure, aggiornamento delle elaborazioni informatiche e sistematico di controllo a regime dell'esito dei flussi informatici verso la piattaforma di certificazione dei crediti;

assenza di criticità nella gestione degli adempimenti sulle rilevazioni delle partecipate.

- 2019: analisi ed implementazione delle attività di riorganizzazione interna per piena operatività del servizio; verifica delle criticità nella gestione dei flussi finanziari tra enti coinvolti nella gestione associata.

Obiettivo provvisorio 2018: in pendenza dell'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 e della successiva riorganizzazione del servizio associato, onere della Responsabile del Servizio Finanziario, in collaborazione con il Servizio Informatica, è quello di sovrintendere agli

adempimenti formali e informatici per garantire la piena interconnessione dei sistemi gestionali dell'Unione con i Comuni di Castiglion Fibocchi e Castelfranco Piandisco, per consentire ai nuovi Responsabili di operare pienamente nei programmi informatici comunali.

Misure di risultato:

2017

avvenuta approvazione entro i termini di legge dei documenti contabili del ciclo del bilancio (rendiconto 2016, bilancio di previsione 2017-2019, DUP 2018-2020) per l'Unione dei Comuni del Pratomagno;

esito positivo degli avvenuti adempimenti fiscali, mediante documentazione agli atti d'ufficio (ricevute di presentazione all'Agenzia delle entrate:Unico, 770 ordinario);

per il Progetti del PSR 2014/2020, rendicontazioni agli atti degli stati di avanzamento dei progetti stessi;

adempimenti D.Lgs. 175/2016 avvenuta approvazione degli atti entro i termini;

adempimenti in materia di personale gestione economica, nei termini;

per il Passweb aggiornamento della procedura on-line;

Verbale di definizione dei crediti pendenti con il Consorzio 2 Alto Valdarno

2018

avvenuta approvazione dei documenti contabili del ciclo del bilancio (rendiconto 2017, bilancio di previsione 2018-2020, DUP 2019-2021), e mantenimento degli equilibri per l'Unione dei Comuni del Pratomagno;

per le dichiarazioni fiscali presenza della documentazione agli atti d'ufficio (ricevute di presentazione all'Agenzia delle entrate: modello F24EP, Unico, 770 ordinario. Dichiarazione Irap annuale, Dichiarazione Iva annuale);

invio di prospetti di rendicontazione annuali per quanto attiene ai rapporti con il Consorzio 2 Alto Valdarno;

per i progetti PSR 2014/2020 rendicontazione degli step effettuati;

per la fatturazione elettronica, si prevede monitoraggio dei gestionali e aggiornamenti conseguenti;

per le partecipate avvenuti adempimenti nei termini di legge;

Soggetti coinvolti:

Responsabile Finanziario - Responsabile Bonifica e difesa del suolo - Responsabile forestazione

Dipendenti: Noferi Cristina e Volpi Stefania

OBIETTIVO 2: CONTROLLO DEL TERRITORIO E DEI CORSI D'ACQUA

Descrizione:

L'Amministrazione, anche a seguito delle norme regionali in materia di Paesaggio (PIT), Idraulica e Difesa del Suolo (ex 21/2012 e smi e 79/2012 e smi), Valutazione ambientale (VIA VAS ex LR10/2010 e smi) intende ricoprire un ruolo strategico sulla gestione ambientale nei suoi termini generali (aria, acqua e terreno), interagendo in maniera anche propositiva con le altre amministrazioni delegate (ARPAT, Regione Toscana) per il controllo ambientale e del territorio ed il rilascio di autorizzazioni a finalità ambientale, anche promuovendo lo strumento amministrativo della Conferenza dei Servizi. A tale fine, rivestono particolare importanza le autorizzazioni rilasciate dai servizi dell'Unione inerenti il Vincolo Idrogeologico (L.R. 39/00 e smi), le autorizzazioni per la Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica VIA-VAS (LR 10/10 e smi), e la Vigilanza effettuata dal Servizio Bonifica sui corsi d'acqua del territorio dell'Unione (l.r. 79/2012 e smi). Per tale fine è stato inoltre elaborato dall'Amministrazione il regolamento di Polizia Rurale (regolamento di Protezione Civile) e l'allegato sanzionatorio, per permettere una maggiore conoscenza dei doveri di proprietà delle comunità e sanzionando i comportamenti dannosi per l'ambiente e pericolosi per i cittadini in caso di criticità atmosferiche. Sempre nell'ottica della gestione territoriale rivestono particolare importanza i presidi di Protezione Civile identificati nel Piano di Protezione Civile Centro Intercomunale Pratomagno mediante livelli idraulici (idrometri) e strumenti inclinometrici, atti al monitoraggio di soglie fluviali pericolose e movimenti gravitativi.

Obiettivi:

- Dicembre 2017: predisposizione proposta di regolamento per l'applicazione delle sanzioni per violazione regolamento polizia rurale;
- 2018 e 2019: attività di controllo del territorio.

Misure di risultato:

Sottoporre la previsione delle sanzioni nel caso di violazione delle relative disposizioni, al Consiglio/Giunta dell'Unione entro il 31/12/2017.

Soggetti coinvolti:

Simone Frosini - Luigi Rogai - Eleonora Petti - Rocco Di Lauro

OBIETTIVO 3: PROTEZIONE CIVILE

Descrizione:

L'ufficio preposto alla gestione del servizio di Protezione Civile è quello della Bonifica e Difesa del suolo, il quale provvede ad integrare il Piano di Protezione annuale con la realizzazione del mansionario delle procedure COI e COC, predisponendo altresì la proposta di delibera di Giunta dell'Unione/determina dirigenziale ai fini dell'approvazione. Si prevede l'ampliamento hardware e software del sistema gestionale delle varie devices di comunicazione di Protezione Civile.

Nell'ambito degli interventi che si dovessero rendere necessari a fronte maltempo, occorrerà elaborare gli atti formali per l'organizzazione e il coordinamento delle forze operative in campo nonché approvvigionamento e distribuzione dei materiali (es. sale).

Inoltre, a seguito della nuova norma regionale in materia urbanistica, i Comuni afferenti l'Unione dovranno prevedere per il triennio in esame l'adeguamento/realizzazione del Piano Operativo a corredo del Piano Strutturale Comunale. Il Piano Operativo dovrà interfacciarsi con il Piano di Protezione Civile, e pertanto si dovranno attuare piene sinergie tra il Servizio Intercomunale di Protezione Civile e gli uffici di urbanistica comunali.

Obiettivi:

- 2017: Piano Neve/Ghiaccio inverno 2017/2018
- 2018: Mansionario Piano Prot. Civ.
- 2019: APP comunicazione interna e cittadini

Misure di risultato:

Piano Neve/Ghiaccio inverno 2017/2018

Soggetti coinvolti:

Simone Frosini - Luigi Rogai

OBIETTIVO N. 4 : RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA INTERNA – AMMINISTRATIVA

A seguito della approvazione della nuova organizzazione delle struttura, con la definizione di nuovi organigramma e funzionigramma, si rende necessario procedere a dare attuazione al nuovo assetto funzionale, in specifico a valere per l'anno 2018. Tuttavia già nel corso dell'ultima parte del 2017 si dovrà dare corso alla predisposizione degli atti organizzativi necessario. In primo luogo, a seguito volontà manifestata dal Comune di Castelfranco di conferire in Unione due ulteriori servizi (Servizio Ragioneria e Servizio Informatica), si dovrà individuare in dettaglio la composizione del nuovo organigramma, censire il personale, provvedendo a formalizzare gli

incarichi di comando del personale comunale e a predisporre gli atti regolamentari interni per disciplinare l'esercizio in forma associata delle nuove funzioni conferite.

Obiettivi:

- 2017: Definizione dell'organizzazione degli uffici
- 2018: Organizzazione strutture e assetto dei nuovi uffici/servizi
- 2019: Integrazione delle risorse funzionali degli uffici/servizi

Misure di risultato:

- 2017: censimento del personale e attribuzione incarichi
- 2018: Allestimento, operatività e funzionalità delle postazioni lavoro – riorganizzazione delle procedure
- 2019: Integrazione o condivisione delle procedure informatiche fra le varie sedi

Soggetti coinvolti:

Roberto Tommasini - Iliana Papi - Amanda Gabrielli - Stefania Volpi - Cristina Noferi - AnnaMaria Pansera

**OBIETTIVO N. 5 : RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA INTERNA –
INFORMATIZZAZIONE**

A seguito della approvazione della nuova organizzazione delle strutture, con la definizione di nuovi organigramma e funzionigramma, si rende necessario procedere a dare attuazione al nuovo assetto funzionale, in specifico a valere per l'anno 2018. Relativamente ai servizi informatici, che risultano di nuova costituzione, si dovrà individuare in dettaglio l'assetto organizzativo, predisporre gli atti regolamentari interni per disciplinare l'esercizio in forma associata delle nuove funzioni conferite. Nella 2017 l'attività sarà volta, essenzialmente, ad individuare i principali adempimenti che la normativa pone alle pubbliche amministrazioni in materia di sicurezza e sicurezza informativa.

Nel corso del 2018, con una adeguata verifica delle risorse e delle situazioni da gestire e risolvere, sarà definito in dettaglio un piano di azioni ed interventi da porre in essere, in particolare per l'adempimento di piani di sicurezza

Obiettivi:

- 2017: Predisposizione sistema per l'attuazione degli obblighi in materia di Whistleblowing
- 2018: Verifica ed organizzazione dei sistemi di gestione elettronica dei flussi documentali, dei sistemi di archiviazione, di conservazione e di sicurezza di dati informatici
- 2019: Sviluppo della integrazione delle piattaforme informatiche dei comuni associati

Misure di risultato:

- 2017: verifica dello stato di attuazione degli obblighi normativi
- 2018: gestione elettronica dei flussi documentali, dei sistemi di archiviazione, conservazione a norma dei dati informatici
- 2019: Interoperabilità fra piattaforme informatiche dei comuni associati

Soggetti coinvolti:

Simone Resti - Roberto Tommasini

OBIETTIVO N. 6 : AREA ORGANIZZAZIONE GENERALE E SVILUPPO ECONOMICO: SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Descrizione:

L'attività del SUAP associato è stata avviata a partire dal 2003. Nel corso di questi anni il ruolo e del SUAP ha subito altalenanti vicissitudini, fino all'attuale, effettiva, affermazione quale unico soggetto titolare dei rapporti fra impresa e pubblica amministrazione. Questa evoluzione, o meglio riaffermazione, non è tuttavia ancora oggi definitivamente assestata; sia le recenti innovazioni normative che, nel caso specifico dell'Unione, la conduzione di una gestione associata, rendono necessario di un appropriato intervento di "riorganizzazione funzionale" a cominciare della ridefinizione dei rapporti operativi con i comuni associati.

Obiettivi:

Archivi Cartacei

- 2017 - Fra le attività straordinario da realizzare, oggi che l'acquisizione delle pratiche si è assestata attraverso gli strumenti telematici, c'è la necessità di un riordino del pregresso archivio cartaceo. Infatti negli anni di attività il SUAP associato ha raccolto una sensibile quantità di pratiche cartacee (oltre 5000 fascicoli, in 14 anni di attività). I fascicoli cartacei sono stati nel tempo allocati in diverse e varie sistemazioni, a causa dei diversi dislocamenti subiti dall'Ufficio o dei propri archivi (da ultimo proprio nel 2017, in previsione di far posto alla nuova localizzazione del Servizio Bonifica). Si rende quindi necessaria una organica ricomposizione degli archivi cartacei delle pratiche SUAP, sia per la corretta tenuta della documentazione, sia per una sicura e celere reperibilità degli atti, all'occorrenza di consultazioni, che sono ancora frequenti. La ricomposizione dell'archivio, con una ricollocazione fisica dei fascicoli, richiede una preliminare rilevazione delle documentazioni, delle attuali collocazioni, la valutazione della loro entità, la stima del "fabbisogno spazio/archivio". Questa attività può essere conclusa nel periodo novembre-dicembre 2017.
- 2018 - nel corso del successivo 2018, dopo il lavoro di ricognizione sarà possibile, previa ottenimento dei necessari spazi di archivio, eventualmente anche attraverso l'acquisto di nuove armadiatura, si potrà procedere alla riorganizzazione fisica degli archivi SUAP.
- 2019 - nel corso del 2019, si prevede di poter valutare la digitalizzazione delle pratiche cartacee, anche per lotti e per i documenti in formato compatibile, per la integrazione dell'archivio informatico delle pratiche;

Atti regolamentari

- 2017 - E' necessario ricomporre il quadro delle disposizioni regolamentari comunali vigenti che hanno un diretto riferimento con le attività produttive. Questo per l'aggiornamento della regolamentazione locale alla normativa vigente e per la corretta gestione amministrativa delle pratiche.
- 2018 – Il censimento delle norme regolamentari renderà possibile, nel corso del 2018, fornire supporto ai comuni per l'aggiornamento dei regolamenti comunali, mirando ad assicurare anche il migliore grado di armonizzazione.

In particolare nel corso del 2018 si prevede di effettuare la redazione del nuovo regolamento di funzionamento del SUAP Associato: che ne disciplini il funzionamento alla luce delle

molteplici specifiche innovazioni normative introdotte in materia, in particolare con le riforme della PA del 2016/2017.

- 2019 – Completamento aggiornamento dei regolamenti comunali.

Misure di risultato:

- 2017:
 - Censimento e predisposizione riorganizzazione dell'archivio cartaceo
 - Censimento regolamenti comunali in riferimento alle attività produttive
- 2018:
 - Riorganizzazione degli archivi SUAP, previa acquisizione dei necessari spazi
 - Pianificazione e aggiornamento regolamenti comunali - attività produttive
 - Nuovo regolamento di funzionamento del SUAP Associato
- 2019:
 - Digitalizzazione archivi cartacei - documenti in formato compatibile per integrazione dell'archivio informatico delle pratiche
 - Completamento aggiornamento dei regolamenti comunali.

Soggetti coinvolti:

Roberto Tommasini - Paola Bonechi - Anna Maria Pansera - Andrea Peggion

OBIETTIVO N. 7 – AREA FORESTAZIONE

Descrizione:

L'attività si incentra sull'attuazione della L.R. 39/00: rilascio di tutte le autorizzazioni e gestione di tutte le dichiarazioni relative al Vincolo Idrogeologico Forestale di cui alla L.R. 39/00 ed espletamento di tutte le verifiche di legge, compreso inserimento di ogni pratica sul sistema SIGRAF portale Artea. Per tale attività, cui è chiamato ordinariamente il Servizio Forestazione, permane valenza straordinaria anche nell'anno 2018 poiché a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ambito territoriale di competenza di questa Unione è stato esteso al territorio precedentemente di competenza della Provincia di Arezzo, con conseguente sensibile aumento delle richieste di autorizzazione. Tale attività amministrativa è stata trasferita per legge regionale a questa Unione senza il necessario trasferimento di personale amministrativo.

Con decreto n. 15428 dell'25/10/2017 è stato rinviato al 01.01.2018 l'attivazione delle modifiche alla legge 39/00, relative al regolamento attuativo n. 48 R/2003 (art. 8 bis e 8ter).

Altro obiettivo sarà l'attuazione dell'art.2 comma c) della legge regionale 80/2012, il quale prevede la vendita del bosco in piedi e del legname di risulta, fino al raggiungimento di introiti pari a circa € 40.000,00.

Questo servizio è altresì preposto all'organizzazione e gestione del servizio antincendi boschivi, organizzazione COP AIB(Centro Operativo Provinciale Anticendi boschivi) in attuazione della L.R. n. 22/15 e accordi tra l'Unione e R.T.: a tal fine verrà realizzata una nuova sala operativa e quindi predisposto i locali in cui verranno trasferite le relative strumentazioni, individuate le competenze e redistribuzione delle stesse tra gli attori coinvolti (R.T. - VF e Unione), il personale interessato. Verrà predisposta una turnazioni e formazione dello stesso personale. Tale attività prevede la redazione di un piano operativo antincendio 2018 e conseguente svolgimento attività di prevenzione e repressione coordinata con quella prevista dal programma regionale ZEROAIB.

Il servizio forestazione partecipa a due progetti LIFE: Progetto Life 13BIO/IT/000282 “Selvicoltura innovativa per accrescere la biodiversità dei suoli in popolamenti artificiali di pino nero (SelPiBioLife)” che nell'annualità 2018 prevede la prosecuzione delle Azioni di monitoraggio della componente micologica e gestione generale del Progetto, di cui all'Azione F1;

Progetto Life15 NAT/IT/000837 Growing Avian in Appennine's Tuscany Heathlands (GRANATHA). Il progetto prevede il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di alcune specie di uccelli viventi negli habitat di brughiera montana presenti nella ZPS “Pascoli e cespuglieti montani del Pratomagno”, conosciuta come zona di produzione delle scope. Continua la partecipazione dell'Unione come soggetto beneficiario in partenariato con DREAM ITALIA s.c.r.l. (soggetto coordinatore), Beta 2 soc. cooperativa sociale di tipo B e con il Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari dell'Università degli studi di Torino. Si prevede l'attuazione dei progetti relativi alle azioni C1-C2-C3 –C4.

Il servizio forestazione partecipa ai progetti del PSR. Sottomisura 8.3 e 8.5. Il Servizio deve seguire l'attuazione degli interventi che risultano ammissibili e finanziabili.

Obiettivi:

2017:

- a) Attuazione L.R. 39/00: rilascio di tutte le autorizzazioni e gestione di tutte le dichiarazioni relative al Vincolo Idrogeologico Forestale di cui alla L.R. 39/00.
- b) Attuazione dell'art.2 comma c) della legge regionale 80/2012.
- c) Progetto Life 3BIO/IT/000282 “Selvicoltura innovativa per accrescere la biodiversità dei suoli in popolamenti artificiali di pino nero (SelPiBioLife)”. Prosecuzione delle Azioni di monitoraggio della componente micologica. Attuazione progetto di taglio di diradamento innovativo nell'ambito dell'Azione C1. Gestione generale del Progetto, di cui all'Azione F1.
- d) Progetto Life15 NAT/IT/000837 Growing Avian in Appennine's Tuscany Heathlands (GRANATHA), Predisposizione progetti relativi alle azioni C1-C2-C3 e relativi atti autorizzativi.
- e) PSR.Sottomisura 8.5 partecipazione al bando.

2018:

- a) Attuazione L.R. 39/00: rilascio di tutte le autorizzazioni e gestione di tutte le dichiarazioni relative al Vincolo Idrogeologico Forestale di cui alla L.R. 39/00 ed espletamento di tutte le verifiche di legge, compreso inserimento di ogni pratica sul sistema SIGRAF portale Artea.
- b) Per tale attività, cui è chiamato ordinariamente il Servizio Forestazione, permane valenza straordinaria anche nell'anno 2017 poiché a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ambito territoriale di competenza di questa Unione è stato esteso al territorio precedentemente di competenza della Provincia di Arezzo, con conseguente sensibile aumento delle richieste di autorizzazione. Tale attività amministrativa è stata trasferita per legge regionale a questa Unione senza il necessario trasferimento di personale amministrativo.
- c) Con decreto n. 15428 dell'25/10/2017 è stato rinviato al 01.01.2018 l'attivazione delle modifiche alla legge 39/00, relative al regolamento attuativo n. 48 R/2003 (art. 8 bis e 8ter).
- d) Attuazione dell'art.2 comma c) della legge regionale 80/2012.
- e) Organizzazione e gestione servizio antincendi boschivi organizzazione COP AIB(Centro Operativo Provinciale Anticendi boschivi) in attuazione della L.R. n. 22/15 e accordi tra l'Unione e R.T.: realizzazione di nuova sala operativa e quindi di predisposizione dei locali e trasferimento relative strumentazioni, individuazione delle relative competenze e redistribuzione delle stesse tra gli attori coinvolti (R.T. - VF e Unione).
- f) Individuazione del personale interessato alle turnazioni e formazione dello stesso.
- g) Adeguamento procedure e organizzazione.
- h) Prosecuzione delle Azioni di monitoraggio della componente micologica.
- i) Gestione generale del Progetto, di cui all'Azione F1.
- j) Progetto per il miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di alcune specie di uccelli viventi negli habitat di brughiera montana presenti nella ZPS "Pascoli e cespuglieti montani del Pratomagno", conosciuta come zona di produzione delle scope.
- k) Continua la partecipazione dell'Unione come soggetto beneficiario in partenariato con DREAM ITALIA s.c.r.l. (soggetto coordinatore), Beta 2 soc. cooperativa sociale di tipo B e con il Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari dell'Università degli studi di Torino.
- l) Attuazione progetti relativi alle azioni.
- m) C1-C2-C3 -C4.
- n) Il Servizio deve predisporre gli atti per l'attuazione degli interventi finanziati.
- o) Redazione piano operativo antincendio 2018 e svolgimento attività di prevenzione e repressione prevista dal programma regionale ZEROAIB.

2019: Analisi ed implementazione delle attività degli anni precedenti con particolare riferimento alle attività collegate al PSR 14-20.

Misure di risultato:

2017 :

- a) Assenza di reclami scritti sulle pratiche di autorizzazione del taglio. Inserimento in SIGRAF di tutte le dichiarazioni di taglio entro 20 giorni.
- b) Raggiungimento del 100% dell'obiettivo di introito da vendita del bosco in piedi e del legname di risulta, pari a circa € 40.000,00.
- c) Elaborazione documentazione tecnica e finanziaria relativa alla visita del monitor.
- d) Partecipazione alle iniziative messe in atto nel 2017 dal Capo fila (DREAM Italia srl) tramite verifica verbali degli incontri. Organizzazione conferenza iniziale. (novembre 17).
- e) Caricamento domande di finanziamento su sistema ARTEA entro le scadenze del bando.

2018:

- a) Assenza di reclami scritti sulle pratiche di autorizzazione del taglio. Inserimento in SIGRAF di tutte le dichiarazioni di taglio entro 20 giorni. Rialsco tesserini e iscrizione all'albo (art. 8 bis e 8ter).
- b) Raggiungimento del 100% dell'obiettivo di introito da vendita del bosco in piedi e del legname di risulta, pari a circa € 50.000,00.
- c) Espletamento attività per tutto il periodo di alto rischio (01/07-31.08), compresi eventuali aperture straordinarie per anticipi o proroghe di tale periodo.
- d) Elaborazione documentazione tecnica e finanziaria relativa alla visita del monitor prevista al 01 2018.
- e) Partecipazione alle iniziative messe in atto nel 2018 dal Capo fila (DREAM Italia srl) tramite verifica verbali degli incontri. Realizzazione dei decespugliamenti previsti dai progetti in amministrazione diretta ed i appalto. Predisposizione bando per concessione terreni produttivi di erica.
- f) Predisposizione gare di appalto ed inizio lavori.
- g) Redazione del piano entro il 30 marzo 2018. Svolgimento dell'attività prevista nel programma.

Soggetti coinvolti:

Marco Romualdi- Chiara Milanese- Stefano Samaden- Fabrizio Adoni- Nico Betti

OBIETTIVO 8: ADEMPIMENTI STATISTICI

Descrizione:

Per l'anno 2018, si provvederà ad assicurare il corretto assolvimento delle rilevazioni statistiche in carico ai singoli ufficio comunali; inoltre si prevede l'attivazione gli adempimenti preparatori necessari alla predisposizione della prevista rilevazione del Censimento Permanente della Popolazione 2018-2021.

Obiettivi:

- 2017: Controllo delle rilevazioni da effettuare con i Responsabili e gli addetti alle funzioni statistiche nei comuni facenti parte dell'Unione;
- 2018: Controllo delle rilevazioni da effettuare con i Responsabili e gli addetti alle funzioni statistiche nei comuni facenti parte dell'Unione;

- 2019: Controllo delle rilevazioni da effettuare con i Responsabili e gli addetti alle funzioni statistiche nei comuni facenti parte dell'Unione

Censimento permanente generale della popolazione

Misure di risultato:

Soggetti coinvolti:

Responsabile Statistica – uffici comunali

OBIETTIVO 9: CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Descrizione:

Il Servizio di Polizia Municipale associato ha integrato dal 2016 anche il Comune di Loro Ciuffenna. Conseguentemente si sono rese e si rendono necessarie azioni per ridefinire il nuovo quadro organizzativo del Servizio. In particolare è da completare l'integrazione e l'armonizzazione delle procedure amministrative e degli iter procedurali applicati.

Fra le misure particolari il Servizio di Polizia Municipale dovrà definire le misure di safety e security che gli organizzatori dei vari eventi pubblici (manifestazioni soggette a licenza tulp, eventi sportivi, cortei, ecc.) dovranno predisporre a tutela della sicurezza e incolumità delle persone. Un lavoro che richiede anche un confronto diretto con gli stessi operatori.

Le nuove esigenze di sicurezza richiedono di organizzare un'attività di pattugliamento da parte del personale di vigilanza per la Gestione dei pubblici eventi più significativi, che saranno programmati nei territori, con attività di prevenzione e repressione di atti illeciti amministrativi e penali. Si dovrà garantire il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo del servizio.

È previsto un aggiornamento del quadro toponomastico, anche in relazione all'efficientamento dei servizi di soccorso per la sicurezza e l'incolumità delle persone. Questo in particolare in collaborazione con l'ufficio anagrafe del Comune di Loro Ciuffenna – ultimo integrato nella gestione associata di PM - al fine del riordino della toponomastica e numerazione civica. L'attività consisterà in particolare: a) nella rilevazione complessiva del territorio individuando tutte le unità immobiliari, da operarsi mediante sopralluoghi e confronti con mappe catastali; b) nella predisposizione del progetto di nuova toponomastica comunale; c) nella definizione complessiva della nuova numerazione civica e individuazione delle unità immobiliari a cui dovrà essere variato il toponimo e/o il numero civico; d) individuazione degli accessi sulla pubblica via in cui far posare nuovi cartelli con il nome strada e con l'indicazione dei numeri civici collegati; , ecc.);

In seguito all'ampliamento della funzione associata, prosegue l'unificazione dei procedimenti comuni di polizia amministrativa. Si rende necessario prevedere un sistema più organico per efficientare le diverse procedure, riducendo il carico amministrativo sulle sedi operative per liberare risorse per il controllo del territorio. Sarà pertanto predisposto uno studio, per valutare la fattibilità di una gestione unificata delle numerose procedure d'ufficio e di polizia amministrativa, presso l'Unione dei Comuni, con personale dedicato,

Obiettivi:

- 2017: Assestamento della integrazione operativa del sede di Loro Ciuffenna,
Prima definizione delle misure di safety e security per la tutela della sicurezza e incolumità delle persone in occasione di eventi pubblici
- 2018: Miglioramento delle integrazione delle sedi operative, unificazione dei procedimenti di polizia amministrativa
Verifica e implementazione delle misure di safety e security relative agli eventi pubblici
- 2019: Verifica della integrazione funzionale del servizio di Polizia Municipale Associato

Misure di risultato:

- 2017: Definizione delle misure di safety e security di la sicurezza in eventi pubblici
- 2018: Integrazione procedure delle sedi operative e unificazione dei procedimenti
- 2019: Verifica della integrazione funzionale del servizio di Polizia Municipale Associato

Soggetti coinvolti:

Responsabile P.M. – personale assegnato

OBIETTIVO 10: CUC

Descrizione:

La normativa in merito alla CUC è oggetto di continua evoluzione, essendo in attesa dell'emanazione di ulteriori linee guida dell'ANAC in merito ai commissari di gara e ai requisiti di qualificazione delle CUC. L'attività dell'ufficio sarà volta ad una sempre maggiore formazione professionale e al mantenimento del certificato di qualità già in essere.

Obiettivi:

- 2017: trasferimento procedure di gare sulla nuova piattaforma START, ridefinizione accessi alla piattaforma;
- 2018/2109 : formazione professionale addetti alla CUC e del personale dipendente che opera sul sistema informatico regionale START.
Costituzione elenco commissari interni da cui attingere per le tipologie di gara previste dalla norma.

Misure di risultato:

Garantire il corretto svolgimento delle gare

Soggetti coinvolti:

Personale CUC - Dipendenti assegnati

OBIETTIVO 11: VIABILITA'

Descrizione:

L'Unione dei Comuni del Pratomagno gestisce in forma associata con i Comuni di Castelfranco Piandiscò, Castiglion Fibocchi, le funzioni di competenza comunale relative al servizio della viabilità.

L'ufficio comune costituisce la struttura operativa responsabile delle procedure di competenza comunale per le seguenti attività:

- a) autorizzazioni
- b) ordinanze
- c) progettazione
- d) manutenzioni
- e) interventi urgenti.

Obiettivi:

- 2017: L'amministrazione Comunale di Castelfranco Piandiscò ha manifestato la necessità di realizzare un nuovo accesso dalla SP Fiorentina al centro abitato di Faella, in modo di migliorare le condizioni di sicurezza e di viabilità. Si rende pertanto necessario elaborare progetto esecutivo, predisporre gare di appalto e affidamento lavori. Si rende inoltre necessario intervenire per la manutenzione straordinaria del ponte Bailey concesso in comodato d'uso al Comune di Castelfranco Piandiscò.
- 2018/2109 : attivazione procedure di programmazione per miglioramento servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria gestione emergenze. Mantenimento servizi attivati.

Misure di risultato:

Garantire la corretta manutenzione delle strade pubbliche

Soggetti coinvolti:

Personale Comandato alla Viabilità

oooOoooo\$ooooOoooo\$ooooOoooo\$ooooOoooo\$ooooOoooo\$ooooOoooo\$ooooOoooo\$ooooOoooo